

Primo Vangelo di avvento

LC 21, 5-28

 Con questo colore troverai
la spiegazione alle parole della Bibbia.

Alcune persone
parlano delle belle pietre del tempio.

Altre persone
parlano dei doni che offrono.

Si offrono animali
alcuni cibi
e le monete d'oro.

Gesù parla a queste persone
e dice

"Verranno giorni in cui,
di tutto quello che ammirate,
non resterà pietra su pietra
che non venga distrutta".

Le persone allora chiedono a Gesù
"Maestro, quando accadrà questo
e quale sarà il segno
che ciò sta per compiersi?"

Gesù dice alle persone vicine a lui
"Guardate di non lasciarvi ingannare.
Molti verranno sotto il mio nome dicendo:
"Sono io" e: "Il tempo è prossimo"; non seguiteli.
Quando sentirete parlare di guerre e di rivoluzioni,

non vi terrorizzate.

Devono infatti accadere prima queste cose,
ma non sarà subito la fine”.

Con queste parole

Gesù dice alle persone vicine a lui

che bisogna stare attenti alle persone bugiarde.

Una persona bugiarda è una persona falsa.

Le persone bugiarde si fingeranno lui

e bisogna lasciarle stare.

Ci saranno guerre

e dei grandi cambiamenti

che li spaventeranno

ma la fine è lontana.

Gesù dice alle persone vicine a lui:

“Si solleverà popolo contro popolo

e regno contro regno,

e vi saranno di luogo in luogo

terremoti, carestie e pestilenze;

vi saranno anche fatti terrificanti

e segni grandi dal cielo.

Ma prima di tutto questo

metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno,

consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni,

trascinandovi davanti a re e a governatori,

a causa del mio nome.

Questo vi darà occasione di render testimonianza.

Mettetevi bene in mente di non preparare prima la vostra difesa;

io vi darò lingua e sapienza,
a cui tutti i vostri avversari non potranno resistere,
né controbattere.

Sarete traditi perfino dai genitori,
dai fratelli, dai parenti e dagli amici,
e metteranno a morte alcuni di voi;
sarete odiati da tutti per causa del mio nome.

Ma nemmeno un capello del vostro capo perirà.

Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime.

Ma quando vedrete Gerusalemme circondata da eserciti,
sappiate allora che la sua devastazione è vicina.

Allora coloro che si trovano nella Giudea fuggano ai monti,
coloro che sono dentro la città se ne allontanino,

e quelli in campagna non tornino in città;

saranno infatti giorni di vendetta,

perché tutto ciò che è stato scritto si compia.

Guai alle donne che sono incinte e allattano in quei giorni,

perché vi sarà grande calamità nel paese

e ira contro questo popolo.

Cadranno a fil di spada e saranno condotti prigionieri tra tutti i popoli;

Gerusalemme sarà calpestata dai pagani

finché i tempi dei pagani siano compiuti.

Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle,

e sulla terra angoscia di popoli in ansia

per il fragore del mare e dei flutti,

mentre gli uomini moriranno per la paura

e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra.

Le potenze dei cieli, infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube

con potenza e gloria grande.

Quando cominceranno ad accadere queste cose,
alzatevi e levate il capo,
perché la vostra liberazione è vicina”.

Con queste parole

Gesù dice alle persone vicine a lui
che ci sono guerre
terremoti
povertà
malattie
cose spaventose
e segni grandi dal cielo.

Prima di questo

alcuni nemici di Gesù
inseguono altre persone amiche di Gesù
per portarli nelle sinagoghe.
Le sinagoghe sono le chiese degli ebrei.
Altri nemici inseguono le persone
per portarli nelle prigioni.

Tutto questo succede

perché gli amici amano Gesù.

Gesù dice alle persone amiche di non spaventarsi
perché chi ama Gesù può essere un esempio.

Gesù è vicino a tutti.

Anche i loro parenti
e i loro amici
possono odiare queste persone
perché amano Gesù.

Gesù è vicino a tutti e devono stare tranquilli.
Gesù dice a tutti di allontanarsi dalle città.
Dice alle donne incinte di stare attente
e a tutto il popolo
di fare attenzione alle guerre.

Tutto il mondo sarà in pericolo
perché arriveranno persone
che odiano Gesù.
Ma chi ama Gesù è libero.

Poi Gesù racconta alle persone una parabola.
La parabola è un racconto per spiegare meglio le sue parole.

Gesù dice:

“Guardate il fico e tutte le piante;
quando già germogliano,
guardandoli capite da voi stessi che ormai l'estate è vicina.
Così pure, quando voi vedrete accadere queste cose,
sappiate che il regno di Dio è vicino.

In verità vi dico:

non passerà questa generazione
finché tutto ciò sia avvenuto.

Il cielo e la terra passeranno,

ma le mie parole non passeranno.

State bene attenti

che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni,

ubriachezze e affanni della vita

e che quel giorno

non vi piombi addosso improvviso;

come un laccio esso si abatterà sopra tutti coloro

che abitano sulla faccia di tutta la terra.

Vegliate e pregate in ogni momento,

perché abbiate la forza di sfuggire

a tutto ciò che deve accadere,

e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Gesù racconta alle persone vicino a lui.

Gesù racconta

che quando guardano le piante

possono capire in che stagione sono.

Quando guardano quello che succede intorno

possono capire che Dio è vicino.

Succedono tante cose

ma Gesù è sempre presente

con le sue parole.

Gesù dice

che devono prendersi cura di loro stessi

del loro cuore e della loro vita

per essere pronti a incontrare Dio

il giorno della loro morte.

Gesù dice loro
di pregare sempre
e allontanarsi dal male.

Durante il giorno Gesù insegna nel tempio.

Durante la notte Gesù esce
e sta sul monte.

Il monte è chiamato monte degli ulivi.

Al mattino tutto il popolo va da Gesù
per ascoltarlo.